

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso	Scienze umane e filosofiche <i>adeguamento di: Scienze umane e filosofiche (1009491)</i>
Nome inglese	Philosophy and Human Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<a href="#">Modifica</a>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	01/04/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/0910/mi/LT/scienze_umane_filosofiche">http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/0910/mi/LT/scienze_umane_filosofiche</a>
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	<del>60</del> <a href="#">DM 16/3/2007 Art 4</a> 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filosofia <i>approvato con D.M. del 08/05/2009</i></li> </ul>
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	15/09/2008

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- \* avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- \* avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- \* essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- \* possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Si è mirato ad assicurare al corso una configurazione più compatta ed organica. Tale scopo è stato perseguito:

- a) mediante una distribuzione più equilibrata degli insegnamenti tra annuali e semestrali;
- b) mediante una riduzione del numero degli insegnamenti, realizzata anche attribuendo di norma 10 crediti agli insegnamenti di durata annuale e 5 a quelli di durata semestrale (a fronte degli 8 e dei 4 preesistenti), coerentemente con l'orientamento prevalente tra le Facoltà di Scienze della formazione a livello nazionale;
- c) mediante una semplificazione della denominazione di taluni insegnamenti;
- d) mediante il potenziamento degli insegnamenti impartiti da docenti di ruolo, peraltro già in precedenza di numero piuttosto consistente;
- e) mediante la riduzione dei crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente (pur nel rispetto dei 12 crediti minimi previsti dalle nuove normative), in particolare di quelli per i quali era precedentemente prevista una scelta vincolata tra opzioni alternative.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-5 in Scienze umane e filosofiche, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Prof. Michele Lenoci, Preside della Facoltà di Scienze della formazione, presenta i corsi di studio della Facoltà, progettati per dare agli studenti una solida e concreta preparazione di base nel corso del triennio, anche attraverso il massiccio ricorso ad attività formative pratiche come i tirocini ed i laboratori, e quindi, consentire loro di affinare tale preparazione con i successivi corsi di laurea magistrali.

La Dott.ssa Laura Mengoni, Responsabile Area Formazione Scuola Università e Ricerca - ASSOLOMBARDA, si sofferma sulla figura professionale del formatore per precisare che le aziende ad eccezione delle società di consulenza - non ne assumono più, mentre sono interessate a figure di facilitatori o di acquirenti di formazione, che conoscano questo specifico mercato ed i relativi meccanismi di finanziamento.

Il Prof. Lenoci assicura la massima disponibilità e l'interesse ad accogliere le indicazioni provenienti dai rappresentanti delle parti sociali e si impegna a condividere i suggerimenti presenti e futuri con i colleghi docenti coinvolti nella elaborazione dell'offerta formativa della Facoltà.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Scienze umane e filosofiche, che afferisce alla classe L-5: Filosofia, si propone di formare una figura professionale che possieda:

- una solida competenza relativamente alle forme storiche e teoriche del pensiero filosofico, e agli attuali dibattiti nei diversi settori della ricerca filosofica, in particolare in quelli dell'ontologia e della filosofia della mente, dell'etica e dell'etica applicata, dell'estetica e della politica;
- la capacità di comprendere e giudicare, con il concorso delle competenze filosofiche acquisite, le strutture epistemiche e i problemi teorici delle scienze umane, nelle loro diverse aree (pedagogica, psicologica, sociologica, storica e letteraria) e nelle loro molteplici applicazioni alle diverse forme di produzione e di comunicazione della cultura, nonché di promozione e di gestione delle risorse umane e delle pubbliche relazioni;
- la padronanza del lessico, dei metodi di ricerca e delle strategie argomentative atte ad affrontare i temi e i problemi rilevanti nei diversi ambiti disciplinari della filosofia e delle scienze umane, anche allo scopo di favorirne l'insegnamento e l'applicazione all'interno delle istituzioni scolastiche e formative.

Al conseguimento di tali obiettivi specifici il corso provvede mediante un itinerario formativo, che prevede:

- un livello istituzionale di studio della filosofia e delle scienze umane, assicurato di norma con il primo anno del corso tramite l'erogazione di insegnamenti filosofici di base (di carattere sia storico-filosofico che filosofico-teoretico) e di un insegnamento di alto profilo istituzionale per ciascuna delle aree pedagogica, psicologica, sociologica, storica e letteraria;
- un livello di approfondimento e di integrazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, coincidente di massima con il secondo e il terzo anno del corso, nel quale si provvede, da un lato ad una più precisa caratterizzazione della preparazione filosofica (con insegnamenti dedicati agli sviluppi del pensiero filosofico in età contemporanea e alle relative problematiche ontologico-metafisiche, logico-epistemologiche, etiche, estetiche e politiche), dall'altro - nell'ambito delle scienze umane - all'acquisizione di nuove e più specifiche competenze, sia nelle aree disciplinari sopra-indicate che in altre adiacenti, come quella politica.

Il suddetto percorso formativo farà spazio, oltre che alle modalità più tradizionali dell'insegnamento universitario (lezioni frontali, esercitazioni all'analisi e alla valutazione critica di testi, autori e problemi, lavoro seminariale), a forme di didattica interattiva: all'interno dei singoli corsi gli studenti saranno sollecitati a maturare una propria consapevolezza critica riguardo a contenuti e metodi proposti, attraverso momenti di discussione e di verifica, la stesura di brevi relazioni di approfondimento su particolari temi, l'apporto di studiosi esterni particolarmente qualificati e la pratica del confronto e dell'integrazione tra i diversi saperi, sviluppata anche grazie ad occasioni di contemporanea presenza in aula di docenti di diverse discipline. Materiali di supporto alla didattica potranno essere resi disponibili on line; potranno essere previsti forum ed altre occasioni di interazione telematica tra docente e studenti, o anche tra i soli studenti, del medesimo corso.

Quanto alle modalità di verifica dell'apprendimento, ferma restando l'insostituibile funzione dell'esame finale relativo ad ogni corso, normalmente svolto in forma orale, i singoli insegnamenti potranno prevedere in rapporto alle loro specifiche caratteristiche prove intermedie di valutazione riguardanti specifiche sezioni del programma.

Ulteriori previsioni relative al corso.

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze umane e filosofiche.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il corso di laurea assicura il conseguimento di conoscenze e capacità di comprensione di livello post secondario nei diversi ambiti della filosofia e delle scienze umane. Il percorso formativo previsto include infatti:

- un nucleo consistente ed organico di insegnamenti storico-filosofici e teorico-filosofici, che affiancano all'utilizzo di una aggiornata manualistica di livello universitario la diretta lettura di testi filosofici, classici e contemporanei, che consentano di conoscere e di valutare la tradizione e gli sviluppi più recenti del pensiero filosofico, nei suoi diversi campi e nelle sue connessioni con il divenire delle scienze e con le trasformazioni del contesto culturale e sociale;
- una presenza significativa di discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, storiche e letterarie, che consente di introdursi ai linguaggi, ai metodi e ai problemi delle scienze umane e di stabilire feconde interazioni fra gli apporti di tali discipline e le risultanze della ricerca filosofica, specie di quella concernente l'essere dell'uomo, considerato nella sua unità e nella molteplicità delle sue dimensioni.

L'apprendimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione descritte si realizza dunque soprattutto attraverso gli insegnamenti, organizzati secondo una logica che colloca all'inizio i contenuti fondanti. La modalità didattica principale è rappresentata dalle lezioni, strutturate secondo l'alternanza di metodiche frontali e partecipative. La corretta acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione indicate sarà verificata, per ogni singolo insegnamento, attraverso una valutazione formativa in itinere e una valutazione sommativa finale, che potranno assumere forme diverse (colloqui orali, questionari, test, lavori di gruppo, elaborati scritti individuali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il corso di laurea mira a sviluppare l'attitudine ad applicare correttamente e creativamente le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel campo degli studi

filosofici e delle scienze umane, prestando particolare attenzione, nell'ambito dell'intero corso come delle singole attività formative, allo studio rigoroso di casi specifici e alla ricerca di soluzioni ottimali per specifici problemi, nonché all'incremento delle capacità riflessive ed argomentative necessarie per mettere adeguatamente a frutto conoscenze e capacità di comprensione nei diversi settori professionali cui il corso è orientato.

Il conseguimento delle suddette capacità applicative verrà assicurato sia attraverso i singoli insegnamenti, prevedendo al loro interno appositi momenti di discussione e di coinvolgimento interattivo, sia soprattutto attraverso attività didattiche complementari (esercitazioni, seminari, laboratori).

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante lo studio di casi, il monitoraggio di esperienze pratiche, simulazioni e role playing, elaborazione di testi, progetti e prodotti multimediali.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il corso di studio assicura l'acquisizione della capacità di raccolta, di selezione e di interpretazione dei dati, e della connessa autonomia di giudizio, specialmente a riguardo dei temi e dei problemi emergenti nei diversi settori del sapere filosofico e delle scienze umane, e delle loro implicazioni sociali, scientifico-tecnologiche ed etiche.

La maturazione di una autonoma capacità di giudizio viene perseguita favorendo, nell'ambito di ciascuna delle attività formative previste, il confronto, la comparazione e la valutazione ragionata di teorie, pratiche, metodi e linguaggi diversi, ed incentivando gradualmente gli studenti a svolgere autonome ricerche, individuali e di gruppo.

La verifica della progressiva acquisizione di un'effettiva autonomia di giudizio sarà compiuta in itinere, tramite le diverse attività didattiche previste e le relative forme di valutazione dell'apprendimento, e in modo particolare in occasione dell'espletamento della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Scienze umane e filosofiche saprà comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Sarà perciò in grado di redigere comunicati-stampa e materiale informativo e promozionale per incontri, eventi culturali, corsi di formazione e di aggiornamento, soprattutto in area umanistica.

Saprà inoltre approntare documenti e materiali per la comunicazione informatica, atti a fornire un quadro aggiornato e criticamente sorvegliato dei risultati acquisiti e delle questioni dibattute in specifici ambiti della riflessione filosofica e delle scienze umane.

L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà realizzata impegnando lo studente, nell'ambito di singoli corsi e di specifiche attività di laboratorio, nella presentazione e nella discussione di resoconti, relazioni e progetti, sia in forma orale che scritta, utilizzando un linguaggio differenziato in base al destinatario ed avvalendosi delle moderne tecnologie della comunicazione.

Tali abilità comunicative saranno oggetto di una valutazione costante e disseminata lungo l'intero percorso formativo: nei colloqui individuali, nelle esperienze pratiche, nelle attività di gruppo, nell'elaborazione di testi e ipertesti.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato avrà maturato la capacità di reperire, contestualizzare, assimilare e vagliare criticamente testi, documenti, metodi di indagine e strumenti bibliografici, specialmente nel campo delle discipline filosofiche e delle scienze dell'uomo.

Nei medesimi ambiti saprà mettere a fuoco temi e problemi, prospettando e soppesando le diverse soluzioni possibili.

Saprà avvalersi anche del contributo conoscitivo, valutativo e progettuale, che gli potrà derivare da discipline confinanti con quelle tipiche del suo indirizzo di studi.

Le modalità con cui verranno conseguite tali capacità di apprendimento saranno principalmente i corsi di lezione e le attività didattiche complementari, in quanto non si limiteranno a curare l'assimilazione passiva di contenuti e metodi, ma incentiveranno lo studente alla ricezione critica, alla rielaborazione personale e all'utilizzazione pratica.

La maturazione delle capacità di apprendimento verrà verificata specialmente con l'elaborazione della prova finale, oltre che con le diverse forme di interazione e di valutazione previste nell'ambito delle singole attività formative (colloqui iniziali, prove intermedie, esame finale, ma anche discussioni d'aula, presentazione e verifica di relazioni e di elaborati individuali o di gruppo).

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'accesso al corso di laurea è richiesto il possesso delle competenze culturali normalmente assicurate dalla formazione scolastica superiore: buona cultura generale, sia umanistica che scientifica; adeguata padronanza della lingua italiana, scritta e orale; conoscenza di base di una lingua straniera moderna. Si richiede inoltre la conoscenza almeno essenziale di temi, problemi e figure della storia del pensiero filosofico e di contenuti e metodi delle scienze umane latamente intese.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato scritto (70.000/100.000 caratteri circa) su un argomento concordato con uno dei docenti del corso di laurea e connesso con uno degli insegnamenti previsti dal corso di laurea medesimo. Nella preparazione dell'elaborato e nella discussione finale lo studente dovrà attenersi alle norme di scrittura proprie dei lavori scientifici, mostrandosi consapevole delle fonti e del materiale bibliografico e capace di trattare criticamente l'oggetto della sua indagine, anche mettendo a frutto aspetti diversi del percorso formativo seguito nell'arco del triennio.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

I laureati in Scienze umane e filosofiche potranno operare nel settore dell'industria editoriale, sia in lavori redazionali complessi che nella progettazione e gestione di pagine culturali e nell'ambito della divulgazione scientifica e del technical writing.

Avranno anche la capacità di operare nei campi dell'etica applicata, in strutture ospedaliere e sociali, come pure nelle organizzazioni ambientali.

Possederanno conoscenze utili ad accedere ai successivi livelli di studio previsti dalla normativa vigente per la formazione all'insegnamento secondario della filosofia e delle scienze umane.

Potranno altresì progettare eventi culturali, presso enti pubblici, centri culturali, biblioteche, e operare presso centri di documentazione e archivi elettronici.

Saranno in grado di organizzare gruppi complessi di alto profilo culturale nell'ambito di fondazioni private e nel campo del terzo settore.

Inoltre, essi potranno svolgere attività finalizzate al conseguimento del titolo di pubblicitista e inserirsi nei diversi ambiti della formazione professionale, delle pubbliche relazioni e della direzione del personale.

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di un corso di laurea in Scienze umane e filosofiche, nell'ambito della classe L-5 Filosofia, è motivata dalla considerazione che la società in cui viviamo richiede sempre più insistentemente la presenza - accanto alla tradizionale figura del laureato in filosofia, in possesso di un sapere nel quale le conoscenze filosofiche giocano un ruolo assolutamente prevalente - di una figura il cui profilo culturale e professionale, se pur caratterizzato in primo luogo da una robusta preparazione filosofica, includa anche un ampio ventaglio di competenze nell'ambito delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, storia, letteratura), nonché la capacità di stabilire feconde interazioni tra i due versanti.

Tale figura potrà inserirsi agevolmente in diversi contesti e settori dai più tradizionali ai più fortemente innovativi - inerenti alla promozione e alla gestione delle risorse umane e delle pubbliche relazioni, nonché alla produzione e alla comunicazione della cultura nella molteplicità delle sue forme. Sarà inoltre in possesso delle conoscenze necessarie per l'accesso ai successivi livelli di studio previsti per la formazione all'insegnamento secondario della filosofia e delle scienze umane.

L'itinerario formativo proposto prevede perciò innanzitutto l'acquisizione critico-propedeutica dei fondamenti contenutistici e metodologici, tanto nell'ambito delle discipline storico-filosofiche e teorico-filosofiche, quanto nell'area delle scienze umane (con specifico riguardo per le basi istituzionali del sapere pedagogico, psicologico, sociologico, storico e letterario). Successivamente vengono approfonditi i termini, per molti versi inediti, secondo i quali il problema dell'uomo si pone nell'ambito della cultura contemporanea: in questa prospettiva, speciale considerazione viene riservata agli sviluppi più recenti del pensiero filosofico e scientifico e ai relativi dibattiti, nonché a taluni versanti del sapere filosofico e delle scienze dell'uomo che appaiono più fortemente implicati nell'attuale processo di ridefinizione della soggettività umana e della sua peculiare fisionomia (dall'ontologia alla filosofia della mente, dalla filosofia della prassi umana all'estetica, dalle teorie dello sviluppo psicologico alla sociologia della conoscenza, fino alle discussioni in atto circa paradigmi e metodi della ricerca pedagogica, politologica, storica e letteraria).

### Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Il corso di laurea in Scienze umane e filosofiche (classe L-5) della Facoltà di Scienze della formazione si caratterizza per la compresenza e l'interazione del sapere filosofico e di quello delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, storia, letteratura), perciò per un'attenzione privilegiata ai termini in cui si pone oggi il problema dell'uomo, e comunque a temi, problemi e modelli di razionalità propri del pensiero contemporaneo. Tali peculiarità danno luogo ad un percorso di studio, solido ed insieme innovativo, che prevede in primo luogo l'acquisizione critico-propedeutica di fondamenti e metodi, non solo nel campo della filosofia e della storia della filosofia, ma anche nei diversi ambiti delle scienze umane. Successivamente, viene approfondito lo studio della filosofia contemporanea e di specifiche discipline teoriche ed applicate, sia nell'area delle scienze filosofiche che in quella delle scienze umane e dei loro reciproci rapporti.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	15	30	-
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	30	50	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		45		

**Totale Attività di Base**

45 - 80

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	30	50	-
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	50	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		60		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 100
--	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 - Filosofia politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	27	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 27
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		25 - 35	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>148 - 242</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/14 M-DEA/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-PED/02 M-PED/04 M-PSI/04 SPS/01 SPS/08 )

I settori scientifico-disciplinari M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06 sono molto ampi: il loro inserimento nelle attività affini consente di attivare in tali settori ulteriori materie di insegnamento, oltre a quelle già previste tra le attività di base e/o caratterizzanti.

I settori scientifico-disciplinari M-DEA/01, M-FIL/02, M-FIL/04, M-FIL/07, M-FIL/08, M-PED/02, M-PED/04, M-PSI/04, SPS/08, L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14 e SPS/01 sono stati inseriti per consentire l'eventuale utilizzo di una disciplina del settore come materia di insegnamento complementare.

## Note relative alle altre attività

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Per la prova finale è stato previsto un range, anziché un valore definito, per consentire al Consiglio della struttura didattica competente di attribuire, in futuro, se sarà necessario, un maggiore o minore numero di crediti alla prova finale in funzione del suo peso nella valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/04/2009